

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 10 - Dal Colle di Caprauna al Colle S. Bartolomeo



Dislivello: 630 m in salita

Difficoltà: E

Lunghezza: 11,8 Km

Ore di marcia: 4.15 ca.

Periodi consigliati: da aprile a ottobre (escluse le giornate più calde)

Accesso: da Albenga (casello A10) seguiamo la provinciale per Garessio fino a Martinetto, dove si prende la strada per Caprauna e l'omonimo passo; da Ceva (casello A6) si segue la provinciale della Val Tanaro fino a Ormea, dove superata quest'ultima saliamo a Prale e al passo.

L'Alta Via dei Monti Liguri in questo tratto sconfina in provincia di Cuneo. E' l'unico punto dove il territorio piemontese deborda sul versante marittimo, occupando l'alta Val Pennavaira. Per tale motivo il Monte Armetta, nonostante sia sullo spartiacque ligure-padano, ricade interamente nella provincia grande.

L'itinerario qui proposto compie un giro ad anello con partenza e arrivo al Colle di Caprauna, e come meta principale il Monte Armetta (1739 m), una delle vette più elevate dell'AVML.

Dal **Colle di Caprauna** (1379 m) si prende il sentiero che sale sulla dorsale sovrastante (cartello in legno), tra alberi di abete e larice. Quest'ultima conifera assieme a numerose specie vegetali trovano in tali zone il loro massimo punto di espansione verso SE. E' affascinante vedere il contrasto tra queste piante tipicamente alpine e il mare di Albenga distante poche decine di Km.

Saliamo con molta gradualità all'ombra di maestosi alberi intervallati da brevi spiazzi erbosi. In coincidenza di uno di questi, troviamo il segnavia AV, che proviene dal più basso e malagevole Passo di Prale.

Man mano che saliamo, gli alberi si fanno sempre più radi e aumentano le zone erbose, fino a raggiungere le pendici del **Monte della Guardia** (1654 m), dove si aprono vasti pascoli con vista verso la Val Pennavaira e la Piana d'Albenga.

Si scende ora di quota fino ad arrivare a **Colla Bassa** (1574 m), crocevia di numerosi sentieri. Noi proseguiamo in salita lungo il crinale nord, in vista del Monte Armetta.

Guadagnata quota, il panorama si apre maestosamente verso le Alpi Liguri al loro completo (Pizzo d'Ormea, Antoroto, Mongioie, Saccarello, ecc..) e la sottostante Valle Tanaro (in primo piano l'abitato di Ormea).

Dopo lo strappetto finale si giunge in cima al **Monte Armetta** (1739 m), dove troviamo un grosso cippo in pietra indicante la quota (1h 45' dal Colle di Caprauna - foto).

Scendiamo ora sulla dorsale est del monte, sul sentiero segnalato con un quadrato rosso (accompagnato dal segnavia AV).

Dopo una breve risalita, si scende in maniera decisa lungo il versante marittimo, mentre il crinale in questo tratto viene decisamente abbandonato. Si arriva a una conca erbosa con

una casa isolata in pietra, testimonianza di un antico insediamento contadino con tanto di aree terrazzate.

Guadato il vicino ruscello ci addentriamo in un fitto lariceto, dove incontriamo la strada sterrata che in breve tempo ci porta al **Colle S. Bartolomeo d'Ormea** (1439 m – 1h dal M. Armetta).

Davanti a noi si stagliano le vette dei monti Dubasso e Galero verso cui l'AVML è diretta. Noi retrocediamo in direzione ovest lungo la strada sterrata che ci riporta verso il Colle di Caprauna.

Seguendo la strada principale ed evitando i sentieri secondari che conducono al paese di Caprauna, si sale contornando il Monte Pesauto, per poi scendere gradualmente sotto alcune guglie calcaree.

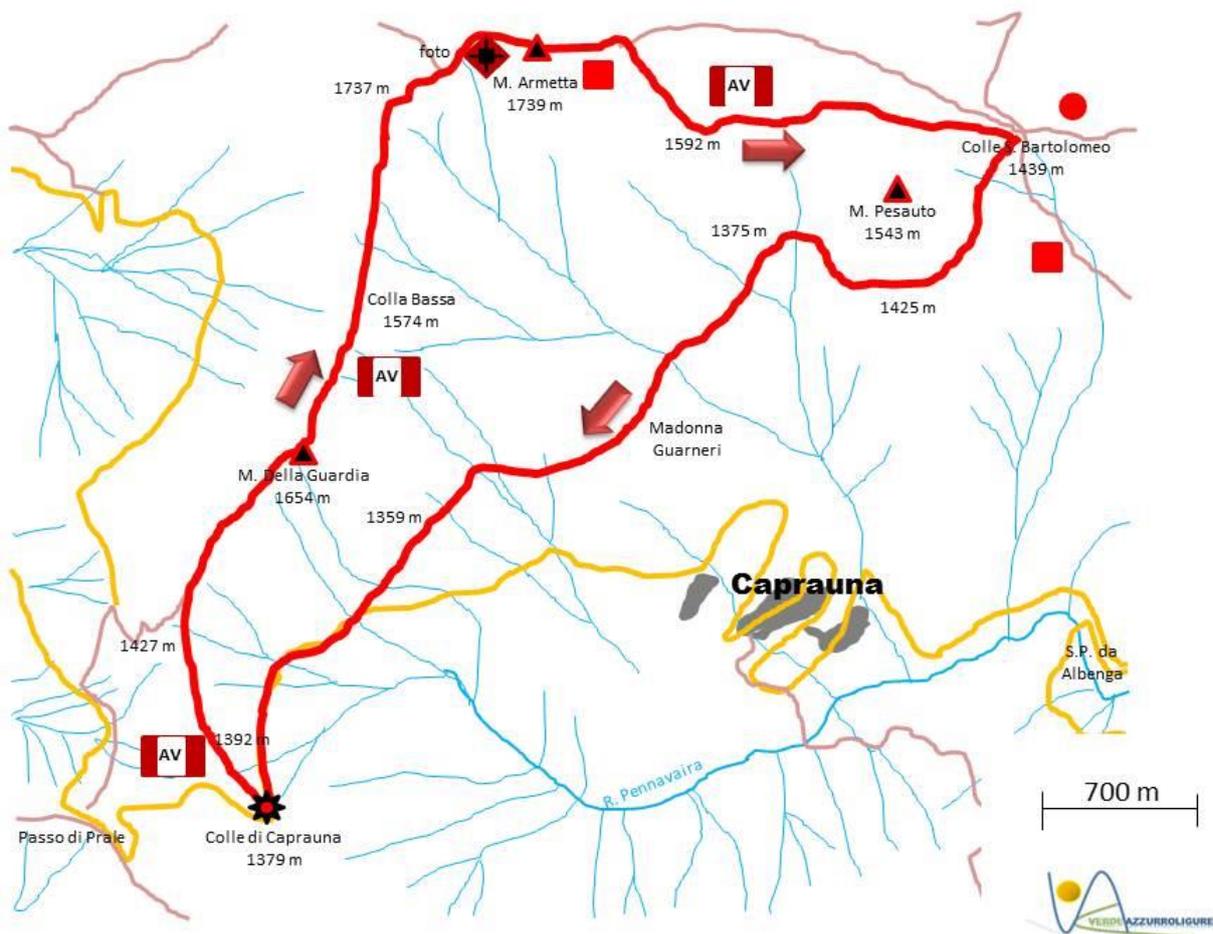
Evitata una strada in salita, il successivo bivio vede l'accesso verso la chiesetta di Madonna Guarneri (10' di discesa), poco sopra l'abitato di Caprauna.

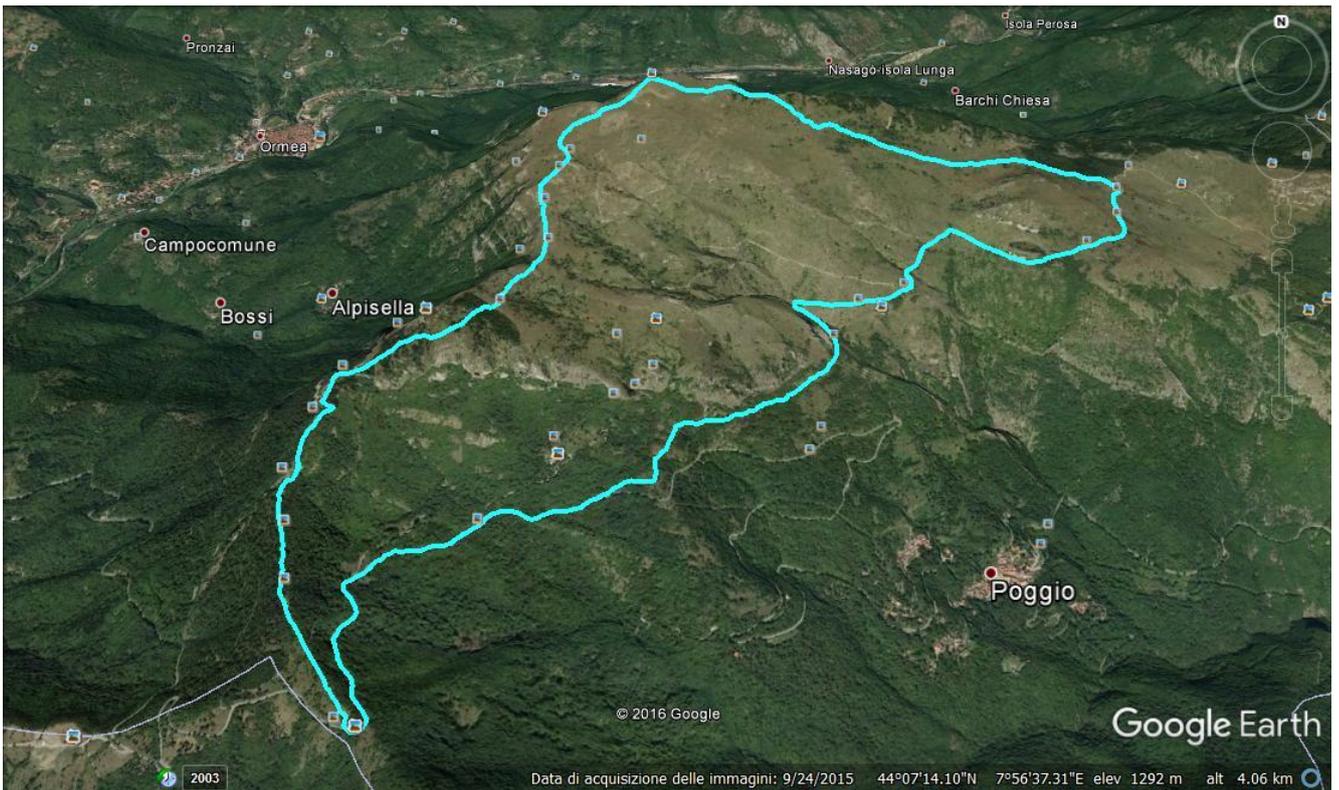
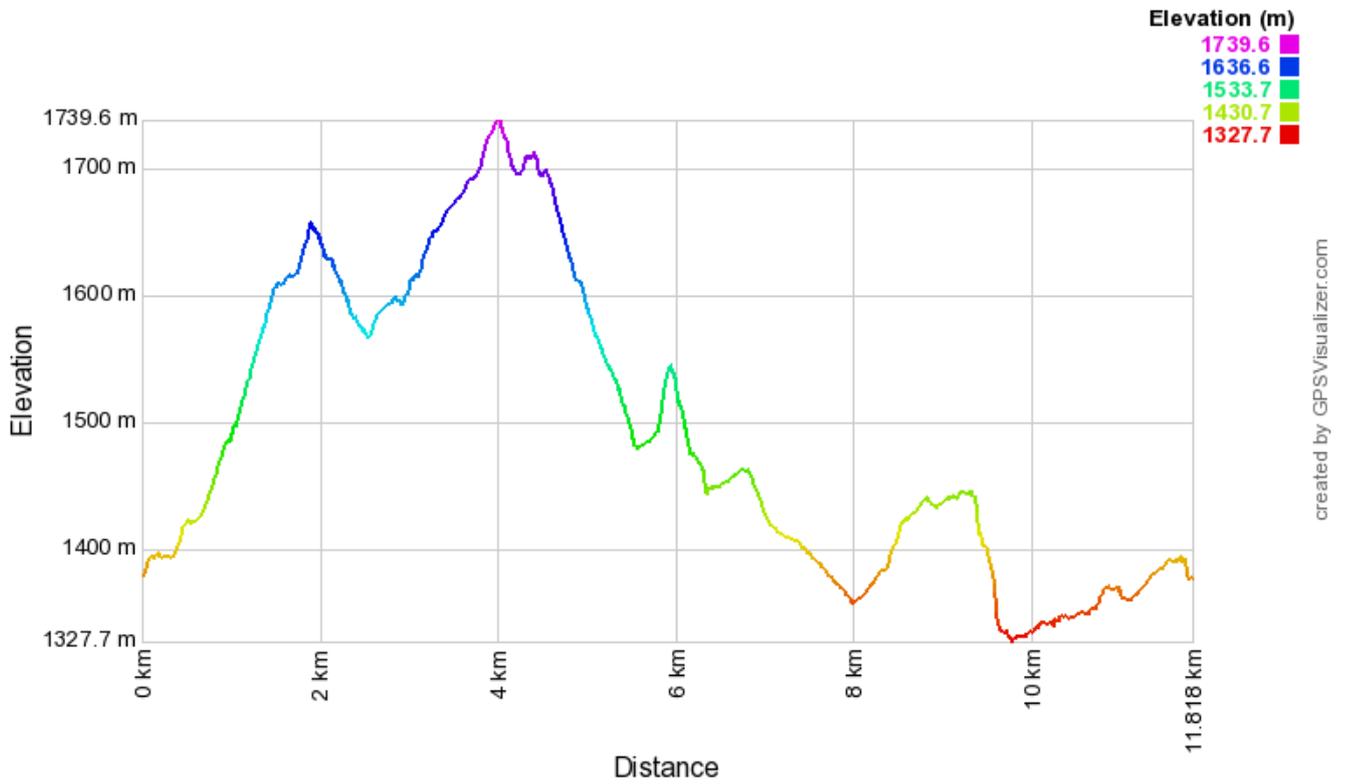
Proseguendo sulla nostra sterrata, a breve raggiungiamo la strada asfaltata che sale verso il **Colle di Caprauna**. La percorriamo per circa 1,5 Km fino a ritrovare il passo da cui siamo partiti (1h 30' dal Colle di S. Bartolomeo).

Un consiglio: consigliabili un paio di binocoli per ammirare da vicino le vette delle Alpi Liguri

Riferimento cartografico: carta n°106/108 Multigraphic scala 1:25.000 – Volume "Alta Via dei Monti Liguri" (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: 4 giugno 2004





© Marco Piana 2017